

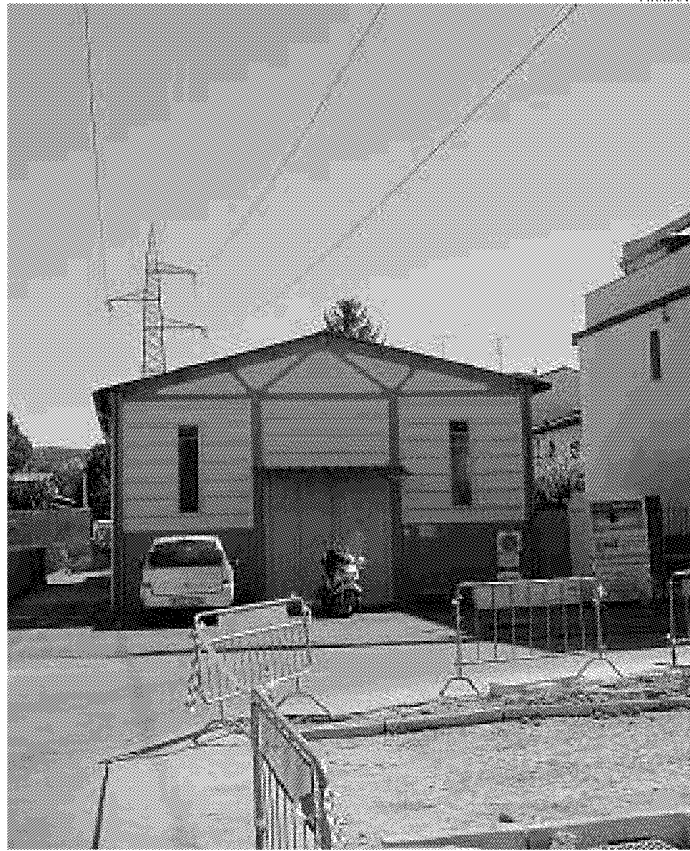
Scandicci. Gli assessori a urbanistica e ambiente vogliono demolire l'ex parrocchia di San Luca a Vingone

Giù la chiesa e il traffico respira nuova soluzione per la viabilità

Il varco che verrà creato consentirà di unire via Masaccio alla strategica via Roma

Gabriele Firmani
provincia@ifirenze.it

Giù la vecchia chiesa di San Luca a Vingone, quella che in tanti continuano ancora oggi a confondere con un magazzino industriale. Al suo posto spazio a una nuova strada di collegamento tra via Masaccio e via Roma. L'idea, mai stata scartata dall'amministrazione comunale, è stata ripresa nei giorni scorsi dal vicesindaco con delega all'urbanistica Alessandro Baglioni: «Una proposta valida, che merita di essere approfondita quanto prima. Con un'operazione fattibile, realizzeremo un nuovo importante varco per l'entrata e l'uscita dal quartiere di Vingone». Dello stesso avviso l'assessore all'ambiente con delega alla viabilità Fabrizio Signorini: «L'ipotesi di sfonda-



► L'ex parrocchia di San Luca a Vingone

mento di via Masaccio rappresenterebbe una vera boccata d'ossigeno per l'intera viabilità del quartiere di Vingone».

L'IDEA che ha in mente il vicesindaco è quella di inserire il piano di demolizione del vecchio fabbricato, adibito dagli anni '60 ai '90 a parrocchia provvisoria per l'abitato di Vingone, nella conseguente realizzazione della nuova strada, all'interno del più ampio progetto per la totale riqualificazione dell'intero lato destro di via Masaccio, costituito oggi da campi incolti e dall'oblio del torrente Vingone. In questo tratto, secondo quanto prescrit-

to dal regolamento urbanistico, oltre a una nuova rete di piste ciclabili e a una nuova area attrezzata a verde sotto l'argine del Vingone, collegata al centro residenziale Socet tramite una passerella, sorgeranno un nuovo supermercato di quartiere e numerosi altri negozi. Unico problema da affrontare rimane appunto lo smantellamento della vecchia chiesa: l'intera struttura in amianto dovrà essere delicatamente smontata da una ditta specializzata in questo tipo di operazioni. Intanto piazza Brunelleschi, cuore pulsante di Vingone, è vicina a nuova vita, tra inevitabili disagi. ■